



SEGRETERIA REGIONALE DISTACCATA

Via Cristina Belgioioso n. 120

MILANO BOLLATE

Prot. n. 20/SRD/12

Milano, 29/05/2012

URGENTISSIMO

ALLA DIREZIONE DELLA 2^ CASA RECLUSIONE

20157 MILANO BOLLATE

E, per conoscenza

AL PROVVEDITORE REGIONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PER LA LOMBARDIA

20123 MILANO

AL SEGRETARIO GENERALE O.S.A.P.P.
(Dott. Leo BENEDEUCI)

00163 ROMA

OGGETTO: M.O.S.

L'OSAPP, Organizzazione Sindacale Autonoma Polizia Penitenziaria, Segreteria Regionale distaccata, in data odierna non ha potuto far altro che raccogliere, a ragion veduta, il malumore del personale di polizia penitenziaria avente diritto alla fruizione della m.o.s. per l'"obbrobrio" proposto dalla ditta SIRIO ed avvallato da codesta Direzione in merito al menù offerto oggi presso la locale mensa.

A parere della scrivente o.s. quanto verificatosi, anche alla luce del capitolato stipulato, potrebbe facilmente porsi al limite dell'inadempienza contrattuale visto che le pietanze offerte, due panini ed un secondo e ½ in luogo di un primo, un secondo, un panino ed un contorno, molto difficilmente possono compensarsi anche per dei profani dei valori nutrizionali.

Capitolo a parte andrebbe affrontato per le bottiglie d'acqua da 1,5L offerte a gruppi di 3 commensali per volta. Caliamo un velo pietoso sulla vicenda e speriamo che almeno questa ridicola trovata non abbia modo di ripetersi nei giorni a venire.

Considerata la contingenza della problematica verificatasi, legata alla salubrità o meno dell'acqua fornita dalle condotte idriche e purtroppo di non immediata soluzione, sarebbe stato opportuno da parte di codesta Direzione, convocare d'urgenza la competente commissione MOS e verificare il contenuto della proposta della Ditta SIRIO, congiuntamente alle OO.SS.

Per quanto accaduto, e per quanto ancora temiamo possa accadere, la scrivente o.s. chiede a codesta A.D., anche **per rispetto di centinaia di persone che accedono alla mensa PER LAVORO**, di attivarsi sollecitamente affinché, nelle more di una soluzione concertata con la commissione mensa, sia ripristinato il menù ordinario con utilizzo di acqua salubre, oppure, cosa che accadeva fino a due giorni fa, ovviare al "primo" con un ulteriore "secondo".

Qualora quanto sopra non fosse possibile, secondo la scrivente o.s., sarebbe opportuno prendere in considerazione l'ipotesi di chiusura della mensa ed assegnazione, al personale avente diritto, del buono pasto.

In attesa di cortese urgente riscontro, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Segretario Provinciale

Francesco RICCO